



seduta del
16/03/2009
delibera
428

pag.
1

DE/SL/S07 Oggetto: DGR 1332/2008 - Sistemazione e riqualificazione di
 0 NC aree destinate ai mercati - Indirizzi, criteri e
 modalità.

Prot. Segr.
471

L'anno duemilanove addì 16 del mese di marzo in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario | Presidente |
| - Petrini Paolo | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco | Assessore |
| - Badiali Fabio | Assessore |
| - Carrabs Gianluca | Assessore |
| - Donati Sandro | Assessore |
| - Marcolini Pietro | Assessore |
| - Mezzolani Almerino | Assessore |
| - Solazzi Vittoriano | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|--------------------|-----------|
| - Benatti Stefania | Assessore |
| - Rocchi Lidio | Assessore |

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.
 Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Solazzi Vittoriano.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
 del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: **DGR 1332/2008 – SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE DESTINATE AI MERCATI - INDIRIZZI, CRITERI E MODALITÀ.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Cultura, Turismo e Commercio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Cultura , Turismo e Commercio che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

CON la votazione, resa in forma palese, riportata a pag.1.

DELIBERA

Di approvare gli indirizzi, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, relativi alla sistemazione e riqualificazione di aree destinate ai mercati, rivolti ai comuni ed alle piccole e medie imprese del commercio su aree pubbliche operanti nei mercati, di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente della P.F. Commercio e Tutela dei consumatori provvederà con proprio atto alla predisposizione del bando e della relativa modulistica ed ogni altro atto connesso.

L'onere derivante dal presente atto pari ad € 511.302,43 fa carico a UPB 3.14.02 Capitolo 31402911 del bilancio 2009 di cui alla DGR n. 1332/08

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(DOTT. BRUNO BRANDONI)

B. Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(DOTT. GIAN MARIO SPACCA)

G. M. Spacca



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di Riferimento

- L. n. 59/97;
- D.lgs n. 112/98, commi 6 e 12;
- D.lgs n. 443/99 art. 7 di modifica ed integrazione dell'art. 19 e dell'art. 47 del Dlgs 112/98;
- LR 10/99, art. 20 e art. 21 – Fondo Unico Regionale;
- DPCM 26.5.2000 “Individuazione dei beni e risorse finanziarie, umane..... da trasferire alle regioni.... l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese...;
- DPCM 23.12.2003 “Criteri di ripartizione tra le regioni per l'anno 2004 delle risorse finanziarie individuate per l'esercizio delle funzioni di cui al D. Lgs 112/98 in materia di agevolazioni alle imprese”;
- Legge regionale 19/2003 art. 7 comma 30;
- Art. 34-quinquies del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006 n. 248 concernente “ Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 4 luglio 2006 n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale “ che ha assicurato per l'anno 2006 il trasferimento in favore delle regioni a statuto ordinario del fondo unico incentivi alle imprese;
- Comma 673 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 8 (finanziaria dello stato anno 2007) concernente “ l'ultimo periodo del comma dell'articolo 34 quinquies del decreto-legge 04 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, della L. 04 agosto 2006 n. 248, è soppresso”;
- Decreti del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 0021818 dell'11.02.2008 con cui sono state quantificate le risorse spettanti alla Regione Marche per l'anno 2008 per il fondo unico incentivi alle imprese;
- Verbale della Conferenza di Servizi del 08 aprile 2008 concernente “esame riparto risorse Fondo unico regionale incentivi alle imprese anno 2008”.
- D.G.R. n. 1332 del 6 ottobre 2008 concernente la programmazione del Fondo Unico Regionale anno 2008 settore commercio e rimodulazione fondo unico 2003, 2004 e 2005;
- L.R. n. 38 del 24 dicembre 2009 di approvazione del bilancio di previsione 2009.
- D.G.R. n. 1917 del 22 dicembre 2009 di approvazione del POA 2009;
- D.G.R. n. 175 del 09 Febbraio 2009 “ Reiscrizione del bilancio di previsione per l' anno 2009 di economie accertate relative a stanziamenti aventi specifica destinazione”.

Motivazione ed Esito Istruttoria

Il Decreto Legislativo n. 112/98 e successive modifiche ed integrazioni ha previsto all'articolo 19, commi 6 e 12, il Fondo Unico regionale quale strumento per il trasferimento alle regioni delle risorse relative alle funzioni in materia degli incentivi alle imprese.

Al predetto Fondo Unico affluiscono le risorse statali assegnate alle regioni per il finanziamento degli incentivi la cui programmazione e gestione è oggetto di delega dello Stato alle Regioni e degli incentivi relativi alle materie di cui all'art. 117, comma 1, della Costituzione (Artigianato e Commercio).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con la LR 10/99 che recepisce il citato D.lgs 112, all'art. 20 è stato istituito il Fondo Unico regionale nel quale confluiscono le risorse statali trasferite (art. 19 D. Lgs. 112/98).

Con Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n.0021818 e n. 0021820 dell'11 febbraio 2008 sono state quantificate le risorse spettanti alla Regione Marche per l'anno 2008 per il Fondo Unico incentivi alle imprese pari complessivamente a **€ 25.559.311,00**.

Pertanto le risorse complessivamente disponibili da programmare per il fondo unico incentivi alle imprese per l'anno 2008 ammontano ad **€ 31.502.446,42**.

Nella Conferenza di Servizi del 08 aprile 2008 relativa all'esame del riparto risorse del fondo unico regionale incentivi alle imprese anno 2008 si è convenuto di assegnare al settore commercio **€ 2.686.00,00** da destinare alle leggi per il commercio, come previsto dall'art. 7 comma 30 della L.R. 19/2003.

Con DGR n. 1332/08 la Giunta Regionale, a seguito di parere favorevole della 3° Commissione Consiliare (parere n. 119 del 23/09/2008) ha approvato le modalità di suddivisione del FUR 2008.

Tra le varie iniziative da promuovere è stato previsto un intervento così denominato: " Sistemazione e riqualificazione di aree destinate ai mercati " con uno stanziamento di **€ 511.302,43**.

Tale intervento è rivolto ai Comuni per la ristrutturazione delle aree mercatali e la relativa suddivisione tra settore alimentare e non alimentare., ed alle piccole e medie imprese al commercio, esclusivamente su aree pubbliche, per l'acquisto dell'attrezzatura fissa e/o mobile tenendo anche conto dell'adeguamento igienico sanitario.

Gli Enti richiedenti si avvalgono dei CAT autorizzati della Regione Marche.

L'onere è posto a carico del capitolo 31402911 UPB 3.14.02. del bilancio 2009.

Pertanto, alla luce di quanto sopra si ritiene stabilire i criteri le modalità ed i termini per l'attivazione dell'iniziativa come da allegato " A " che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il dirigente della P.F. Commercio e Tutela dei consumatori provvederà con proprio atto alla predisposizione del bando, la relativa modulistica.

Si propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Antonio Pedretti)

Antonio Pedretti

Posizione di Funzione Commercio e
Tutela del Consumatore

VISTO

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Pietro Talarico)

Pietro Talarico



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria del presente atto pari ad € 511.302,43 intesa come disponibilità esistente sul capitolo 31402911 U.P.B. 3.14.02 del bilancio 2009, in quanto trattasi di fondi statali.
Si fa riferimento all'accertamento di cui alla DGR n. 1332/2008.

4/03/2009

Il Responsabile
(Dott.ssa Stefania Denaro)

**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CULTURA, TURISMO, COMMERCIO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Mariano Landi)

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati, che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta Regionale
(Dott. Bruno Brandoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

INDIRIZZI, CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE MERCATALI

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'INTERVENTO ED OBIETTIVI

Il settore del commercio su aree pubbliche ha sempre avuto una sua specificità rispetto agli altri ambiti della distribuzione commerciale. Il mercato è, infatti, il più antico luogo di scambio e d'incontro e in quanto tale può far leva su una significativa continuità storica, ma si scontra con le esigenze della città ed il contesto generale del settore distributivo, caratterizzato da ritmi di cambiamento sempre più rapidi.

La particolare proposta di commercializzazione su aree pubbliche, benché ricca di fattori competitivi, presenta numerose problematiche, connesse principalmente alla sede di svolgimento del mercato ed ai servizi di supporto al mercato medesimo.

La Regione Marche intende orientarsi verso una politica di sostegno e di sviluppo destinata alla qualificazione urbana delle aree mercatali e finalizzata alla valorizzazione del commercio su aree pubbliche, proprio in considerazione del contributo che tale forma di attività può apportare ai problemi sociali della città e del ruolo di complementarietà rispetto alle altre forme distributive in sede fissa.

Le Marche sono una delle regioni con un'alta percentuale di commercianti su aree pubbliche; a tutt'oggi sono stati rilevati n. 573 mercati e n. 14.920 posteggi per i commercianti ambulanti, n. 6140 commercianti itineranti e n. 248 fiere di commercianti ambulanti. Dall'entrata in vigore del decreto legislativo 112/1991 nessun intervento finanziario è stato mai effettuato per il settore del commercio su aree pubbliche e, da una serie di incontri con Comuni ed Associazioni di categoria, è emerso che le strutture, le attrezzature e le zone dove sono localizzati i mercati sono obsoleti. Pertanto, sulla base di queste considerazioni, si intende procedere alla rivitalizzazione del commercio su aree pubbliche prevedendo una serie di interventi a sostegno delle aree mercatali, delle strutture e delle attrezzature, tenendo conto anche dell'adeguamento igienico-sanitario e della relativa suddivisione tra il settore alimentare e quello non alimentare.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 0021818 dell'11.02.2008 con cui sono state quantificate le risorse spettanti alla Regione Marche per l'anno 2008 per il fondo unico incentivi alle imprese;
- Verbale della Conferenza di Servizi del 08 aprile 2008 concernente "esame riparto risorse Fondo unico regionale incentivi alle imprese anno 2008;
- D.G.R. n. 1332 del 6 ottobre 2008 concernente la programmazione del Fondo Unico Regionale anno 2008 settore commercio e rimodulazione fondo unico 2003, 2004, 2005;
- D.G.R. n. 1917 del 24 dicembre 2008 di approvazione del POA 2009;
- D.G.R. n. 175 del 09/02/2009 concernente la reiscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2009 di economie accertate relative a stanziamenti aventi specifica destinazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I Comuni, le Unioni dei Comuni, le Comunità Montane collegati alle Pmi del commercio su aree pubbliche.

I produttori agricoli inseriti all'interno dei mercati di commercio su aree pubbliche.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Rivitalizzare e riqualificare le aree mercatali

5. NATURA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

All'interno dell'area individuata dal Comune con proprio atto sono previsti interventi finalizzati alla rivitalizzazione area mercatale, mediante la realizzazione di progetti integrati pubblico-privati volti a favorire l'immagine globale dell'area. In particolare

Sono da ritenere ammissibili gli interventi proposti dai soggetti di cui al punto 3) come di seguito:

A. Comuni

- spese di funzionamento per l'attuazione del programma di riqualificazione e rivitalizzazione (progettazione, studi di fattibilità, ecc.) nel limite del 5% della spesa totale ammissibile;
- investimenti relativi alla viabilità e ai parcheggi finalizzati ad assicurare maggiore accessibilità all'area interessata dal programma di riqualificazione e rivitalizzazione dell'area mercatale;
- recupero di piazze e spazi pubblici e/o privati a disposizione pubblica, strutture edilizie destinate ad aree mercatali anche per la realizzazione di attività complementari, box o manufatti (esposizioni, mostre ed attività culturali, spettacoli, fiere, ecc.);
- interventi di miglioramento dell'arredo urbano e dell'illuminazione pubblica relativa esclusivamente all'area mercatale;
- sistemazione del suolo mercatale, pavimentazione, bagni pubblici, attacchi idrici ed elettrici, attacchi internet e simili;
- spese per l'adeguamento alle normative igienico-sanitarie, sulla sicurezza, sull'inquinamento o finalizzate al risparmio energetico, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed al miglioramento dell'impatto ambientale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Software ed hardware di gestione delle presenze/assenze degli operatori commerciali su aree pubbliche;
- Progettazione e realizzazione della segnaletica coordinata secondo gli standard definiti dalla Regione Marche;

B. Imprese Commerciali su aree pubbliche

- acquisto arredi, attrezzature, banchi, tendaggi e simili finalizzate ad un migliore utilizzo dei posteggi;
- ristrutturazioni dei locali/impianti da utilizzare esclusivamente per l'attività di commercio su aree pubbliche e localizzati nell'area mercatale ;
- spese per la certificazione ambientale e/o di qualità;
- spese per l'adeguamento alle normative igienico-sanitarie, sulla sicurezza, sull'inquinamento o finalizzate al risparmio energetico, al miglioramento dell'impatto ambientale;
- investimenti per la realizzazione di banchi architettonicamente compatibili con la zona ove è localizzato il mercato
- Software ed hardware finalizzati alla gestione amministrativa, contabile, gestione ordini e bancari e attività similari per l'attività di commercio su aree pubbliche.

6. TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

L'intervento finanziario consiste in un contributo pubblico a fondo perduto, nella misura del **50%** del costo complessivo del progetto integrato ammissibile a finanziamento.

La spesa ammissibile per ciascun progetto non può essere superiore ad €. **100.000,00** ed il contributo pubblico erogato non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie.

Tutti i beni mobili acquisiti devono essere nuovo di fabbrica

7. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data **01/01/2009**.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese delle singole PMI, l'intervento finanziario non deve essere inferiore ad €. 2.500,00.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

8. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

Il contributo verrà liquidato come di seguito specificato:

- ✓ il **40%** entro 30 giorni dalla data di comunicazione di avvio dei lavori;
- ✓ il restante **60%** a progetto ultimato sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria per la concessione dei contributi ad ogni domanda presentata, ammissibile a contributo, viene attribuito un punteggio ottenuto sommando tra loro i valori degli indicatori sotto elencati:

	PUNTI
1. Coinvolgimento finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati	5
2. Per ogni PMI su aree pubbliche coinvolta	1
3. Rapporto percentuale tra la partecipazione finanziaria del Comune ed il valore del progetto globale: Fino al 15% Superiore al 15% - Fino al 30% Superiore al 30%	1 3 5
4. Abbattimento barriere architettoniche	3
5. Realizzazione parcheggi di servizio dell'area mercatale	3
6. Realizzazione strutture ed impianti igienico-sanitarie di servizio dell'area mercatale	7
7. Mercati in aree depresse e o svantaggiate (esempio periferia, nuovi insediamenti abitativi, frazioni, aree di riqualificazione,)	5
8. Acquisto banchi di vendita e relativi tendaggi compatibili con l'area	5
9. Software ed hardware per nuovi sistemi di gestione presenze/assenze	8

10. ESCLUSIONI E REVOCHE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato di domanda, salvo che il dato non sia, comunque, desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
- b) mancanza della firma e/o della fotocopia di documento di identità valido del legale rappresentante (per le imprese);
- c) mancato invio della documentazione di cui alla voce "documentazione da allegare alla richiesta di contributo";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

d) presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dal presente bando.

Relativamente alle lettere a), b) e c) è possibile la regolarizzazione entro il termine perentorio di giorni 15 decorrente dalla data di spedizione della richiesta di integrazione da parte del responsabile del procedimento.

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni, ad esclusione della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 detta "Tremonti bis", di qualsiasi natura, prevista da norme statali, regionali e comunitarie (solo per le PMI);
- d) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- e) progetto non conforme a quello originario o di importo inferiore al 70% dell'investimento.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento.